

MARCHE

ECO&EQUO LA KERMESSE DI ANCONA RESTERA' APERTA FINO A DOMANI

Alla fiera della sostenibilità eco-pannolini e materassi in cocco

E' STATA inaugurata alla fiera di Ancona la sesta edizione di Eco&Equo, kermesse del commercio equo e solidale, che abbina all'esposizione di prodotti realizzati rispettando l'ambiente e il lavoro di chi li ha fatti, a momenti di riflessione sui temi dello sviluppo sostenibile. Quasi 200 stand, 33 convegni, 11 laboratori per i ragazzi e tre spettacoli: questi i numeri dell'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale all'Ambiente e dalla Rees, la Rete di economia etica e solidale delle Marche, che fino a domani offrono gratuitamente ai visitatori l'occasione di conoscere e assaporare uno stile di vita diverso. Ci sono gli eco-pannolini di cotone per bambini, lavabili e riutilizzabili, che consentono di risparmiare 100 kg di

rifiuti e non danno allergie. I materassi ortopedici in cocco e cotone antiacaro, che fanno respirare la pelle. I sacchetti benessere ripieni di argilla, che scaldati alleviano i reumatismi e assorbono l'umidità del corpo. Le borse del Mali, i cestini del Senegal, il caffè del Guatemala, le scarpe tessute a mano e i giochi per bambini fatti di mattoncini di mais colorati. E proprio ai bambini e ai ragazzi delle scuole delle province (320 in tutto), i consumatori di domani, l'assessore all'Ambiente della Regione Marco Amagliani ha voluto dedicare il progetto Educ@2009, con incontri guidati in classe da sette educatori sui temi dell'equità e dell'economia solidale. «Un modo — ha detto — per trasformare la fiera, da momento di esposizione temporaneo, a progetto di formazione duraturo che lasci se-

gni tangibili nel territorio».

Ma anche per quelli che non hanno partecipato al progetto e agli adulti, la fiera offrirà attraverso i laboratori la possibilità d'imparare a riutilizzare i rifiuti in maniera creativa, a conoscere la composizione del suolo con semplici esperimenti, a creare un'emittente radiofonica via internet attraverso una simulazione, a riciclare i vecchi pc e perfino a ballare la samba e il salterello. In fiera, anche le tante associazioni del volontariato che chiedono aiuti non solo per il Sud del mondo. Tra queste quella degli 'Amici del Piccolo Principe', composta da famiglie con figli disabili, che vuole creare a Posatora in una struttura dove i ragazzi possano incontrarsi con amici, familiari ed educatori, esprimendo la loro creatività e la loro gioia di vivere.